



ATTO COSTITUTIVO Associazione "100Celle Bikers APS"

L'anno 2026, il giorno 02 del mese di marzo in Roma (RM), presso la sede Legale in Via dei Ginepri, 63 - 00171, sono presenti i seguenti soggetti (di seguito "Fondatori"):

- Antonio Vastano, nato a Roma (RM) il 27/03/1956, residente in Via delle Felciare n. 81, CAP 00065 Fiano Romano (RM), C.F. VSTNTN56C27H501P;
- Lorenzo Vastano, nato a Roma (RM) il 29/01/1976, residente in Via Mario Canavari n. 19, CAP 00158 Roma (RM), C.F. VSTLNZ76A29H501J;
- Luciana Antonangeli, nata a Genzano di Roma (RM) il 18/12/1975, residente in Via dei Ginepri n. 63, CAP 00171 Roma (RM), C.F. NTNLCN75T58D972C;
- Silvio Savini, nato a Marino (RM) il 21/05/1977, residente in Via del Crocifisso n. 4, CAP 00047 Marino (RM), C.F. SVNSLV77E21E958Y;
- Antonio Ramella, nato a Foggia (FG) il 11/12/1991, residente in Viale Candelaro n. 5, CAP 71122 Foggia (FG), C.F. RMLNTN91T11D643A;
- Fabio Morganti, nato a Roma (RM) il 19/06/1978, residente in Via San Matteo, CAP 00047 Marino (RM), C.F. MRGFB A78H19H501J;
- Valerio Nonni, nato a Roma (RM) il 16/09/2003, residente in Via dei Ginepri n. 63, CAP 00171 Roma (RM), C.F. NNNVL R03P16H501I.

I Fondatori, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Costituzione e denominazione

È costituita, ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), un'associazione non riconosciuta denominata "100Celle Bikers APS" (di seguito, "Associazione").

L'Associazione intende presentare domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale (APS)" e acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore con l'iscrizione al RUNTS.

L'utilizzo della qualifica "Associazione di Promozione Sociale" e/o dell'acronimo "APS" nei rapporti con i terzi, negli atti a rilevanza esterna e nelle comunicazioni al pubblico avverrà a seguito dell'avvenuta iscrizione al RUNTS e finché tale iscrizione permanga.

Art. 2 – Sede legale

La sede Legale dell'Associazione è stabilita in Roma (RM) Via dei Gelsi, 151 CAP 00171.

Art. 3 – Durata

La durata dell'Associazione è illimitata, salvo scioglimento deliberato ai sensi dello Statuto.

Art. 4 – Scopo e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché, ove del caso, di attività diverse ai sensi dell'art. 6, secondarie e strumentali, come meglio specificato nello Statuto.

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Lo Statuto allegato disciplina in dettaglio l'organizzazione dell'Associazione, i principi di democraticità e partecipazione, l'ammissione e i diritti/doveri degli associati, la gratuità delle cariche e dell'attività di volontariato, nonché le norme sul patrimonio e sulla devoluzione in caso di scioglimento.

Art. 5 – Approvazione dello Statuto

Valerio Nonni

Antonio Vastano

Lorenzo Vastano

Luciana Antonangeli

Silvio Savini

Antonio Ramella

Fabio Morganti

Valerio Nonni

I Fondatori approvano lo Statuto dell'Associazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", costituendone parte integrante e sostanziale.

Art. 6 – Organo di amministrazione: prime nomine e attribuzione cariche

I Fondatori nominano il Consiglio Direttivo (organo di amministrazione) composto da n. 5 membri, che resterà in carica per 3 anni ed è rieleggibile, nelle seguenti persone:

- Lorenzo Vastano
- Luciana Antonangeli
- Antonio Vastano
- Antonio Ramella
- Valerio Nonni

Il Consiglio Direttivo, riunitosi immediatamente dopo la nomina, elegge tra i propri componenti le seguenti cariche:

- Presidente (legale rappresentante): Lorenzo Vastano
- Vicepresidente: Luciana Antonangeli
- Segretario: Antonio Vastano
- Tesoriere: Valerio Nonni

Art. 7 – Spese, esercizio sociale e adempimenti

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convergono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2026.

I Fondatori delegano il Presidente, come sopra individuato, a compiere ogni atto necessario o utile per:

- a) richiedere il codice fiscale e attuare gli adempimenti fiscali;
- b) registrare, ove dovuto, il presente Atto costitutivo e Statuto allegato presso l'Agenzia delle Entrate;
- c) presentare la domanda di iscrizione al RUNTS e curare ogni integrazione eventualmente richiesta;
- d) aprire un conto corrente intestato all'Associazione e curarne la gestione secondo le delibere degli organi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data: Roma 02/03/2026

Firme dei Fondatori:

VASTANO ANTONIO

Antonio Vastano

VASTANO LORENZO

Lorenzo Vastano

ANTONANGELI LUCIANA

Luciana Antonangeli

SAVINI SILVIO

Silvio Savini

RAMELLA ANTONIO

Antonio Ramella

MORGANTI FABIO

Fabio Morganti

NONNI VALERIO

Valerio Nonni

Allegati: A) Statuto dell'Associazione "100Celle Bikers APS" (n. 25 articoli).

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE III DI ROMA
UFFICIO TERRITORIALE DI ROMA 4 - COLLATINO

Registrato in data 16/03/2026

al n° 855 Serie 3 versata € 200,00

(Euro) DUECENTO/00



Chiara Siano (*)

IL DIRETTORE

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Francesca Maria Anna Pizzarello

STATUTO ASSOCIATIVO "100Celle Bikers APS"

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

Art. 1 – Denominazione e natura

È costituita l'associazione denominata "100Celle Bikers APS" (di seguito "Associazione").

L'Associazione è un ente di natura associativa, senza scopo di lucro, che intende iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale (APS)" e acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore con l'iscrizione.

L'utilizzo della qualifica "Associazione di Promozione Sociale" e/o dell'acronimo "APS" nei rapporti con i terzi, negli atti a rilevanza esterna e nelle comunicazioni al pubblico avverrà a seguito dell'iscrizione al RUNTS e finché tale iscrizione permanga.

Art. 2 – Sede

La sede legale è stabilita in Roma (RM) alla Via dei Gelsi, 151 - CAP 00171. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e comunicato agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può istituire sedi operative, recapiti e gruppi territoriali, senza che ciò comporti modifica statutaria.

Art. 3 – Durata

La durata dell'Associazione è illimitata, salvo scioglimento deliberato ai sensi del presente Statuto.

TITOLO II – FINALITÀ E ATTIVITÀ

Art. 4 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo una cultura della sicurezza stradale, dell'aiuto reciproco, della responsabilità sociale, della tutela dell'ambiente e della valorizzazione del territorio, anche attraverso iniziative educative, culturali e ricreative di interesse sociale.

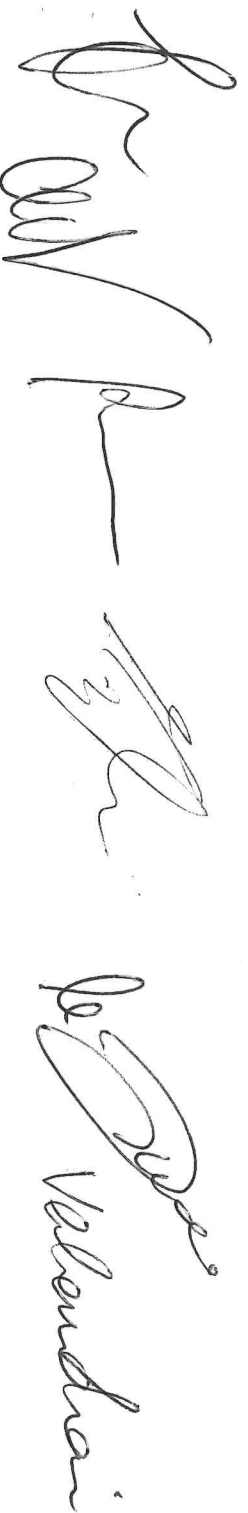
L'Associazione svolge le proprie attività prevalentemente avvalendosi dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 5 – Attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/2017)

Per il perseguimento delle finalità, l'Associazione svolge in via principale una o più attività di interesse generale, in particolare:

- a) educazione, istruzione e formazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (es.: sicurezza stradale e prevenzione dei rischi; formazione e divulgazione su primo soccorso e uso dei DAE mediante soggetti abilitati; educazione civica e legalità su strada);
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (es.: campagne di sensibilizzazione, iniziative di tutela ambientale e cura del territorio);
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (es.: iniziative di valorizzazione del territorio e mototurismo responsabile con finalità sociale);
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura del volontariato e delle attività di interesse generale;
- e) promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, nonché promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, con particolare riferimento alla tutela degli utenti della strada e alla sicurezza.

Le attività possono essere svolte anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nel rispetto della normativa vigente.



Valendari

Art. 6 – Attività diverse (art. 6 D.Lgs. 117/2017)

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e i limiti previsti dalla normativa. Tali attività possono includere, a titolo esemplificativo: iniziative di autofinanziamento, cessione di beni e servizi a supporto delle attività istituzionali, merchandising solidale, eventi e raccolte fondi.

Le attività diverse sono deliberate dal Consiglio Direttivo e sono indicate in modo separato nel bilancio/rendiconto, nei limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa vigente.

Art. 7 – Divieto di lucro e destinazione degli avanzi di gestione

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Eventuali avanzi di gestione sono reinvestiti per il perseguimento delle finalità statutarie e per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

TITOLO III – ASSOCIATI

Art. 8 – Associati: categorie e requisiti

Possono essere associati le persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e si impegnano a rispettarne lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali.

L'Associazione è aperta: non sono ammesse discriminazioni, limitazioni di natura economica o clausole che rendano di fatto chiuso l'accesso alla vita associativa.

Art. 9 – Domanda di ammissione

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo motiva la decisione e ne dà comunicazione all'interessato entro 60 giorni dalla domanda. L'interessato può proporre ricorso all'Assemblea entro 30 giorni dalla comunicazione.

Art. 10 – Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa, di votare in Assemblea e di candidarsi alle cariche sociali, nel rispetto delle norme statutarie.

Gli associati hanno il dovere di osservare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali, nonché di corrispondere la quota associativa annuale, se prevista.

Ciascun associato ha diritto a un voto, secondo il principio "una testa, un voto".

La quota associativa annuale, ove prevista, non è trasferibile, non è rivalutabile e non è rimborsabile.

Art. 11 – Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per recesso, decadenza per morosità protratta per oltre 1 mese dalla scadenza della quota associativa, previa diffida scritta, esclusione o morte.

Il recesso è sempre possibile con comunicazione scritta. La quota associativa non è rimborsabile né trasferibile.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi, previo contraddittorio con l'associato e contestazione degli addebiti. Contro la delibera di esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea entro 30 giorni dalla comunicazione; l'Assemblea decide in via definitiva.

TITOLO IV – ORGANI SOCIALI

Art. 12 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo (organo di amministrazione);



c) il Presidente;

d) l'Organo di controllo e il Revisore legale, ove nominati nei casi previsti dalla legge o deliberati dall'Assemblea. L'organo di controllo può essere anche monocratico.

Il Consiglio Direttivo, al proprio interno, elegge tra i propri componenti il Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, secondo quanto previsto dal presente Statuto.

Art. 13 – Assemblea: composizione e competenze

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa, se prevista.

Competenze dell'Assemblea: approva il bilancio, nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, delibera sulle modifiche statutarie, decide sui ricorsi degli associati, delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, nonché sugli altri argomenti attribuiti dalla legge o dallo Statuto.

Art. 14 – Convocazione e quorum assembleari

L'Assemblea è inoltre convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario ovvero su richiesta scritta e motivata di almeno la **maggioranza assoluta (50% + 1)** degli associati aventi diritto di voto, con indicazione specifica dei punti da inserire all'ordine del giorno. Il Presidente provvede alla convocazione entro **30 giorni** dal ricevimento della richiesta. Non sono ammissibili richieste aventi il medesimo oggetto già trattato nei **90 giorni** precedenti, salvo che siano sopravvenuti fatti nuovi.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta (anche via e-mail/P.E.C) inviata almeno 8 giorni prima della data fissata, con indicazione di luogo (anche telematico), data, ora e ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, salvo i casi di legge o Statuto. È ammessa la partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la possibilità di intervento e di voto. Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato non può ricevere più di n.1 delega.

Art. 15 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da n. 5 membri eletti dall'Assemblea tra gli associati. Dura in carica 3anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione e compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati all'Assemblea.

In particolare: predispone i programmi e le attività, cura l'ammissione degli associati, redige il bilancio, delibera l'adozione di regolamenti attuativi, propone all'Assemblea le modifiche statutarie e lo scioglimento. Inoltre, determina l'ammontare della quota associativa annuale e degli eventuali contributi associativi straordinari.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso scritto inviato almeno 8 giorni prima, con indicazione dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Delle riunioni è redatto verbale. È ammessa la riunione mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la possibilità di intervento e di voto.

Nella prima riunione successiva alla nomina, il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Le cariche di Segretario e Tesoriere sono di norma distinte; possono essere conferite alla medesima persona solo con deliberazione espressa del Consiglio Direttivo.

Art. 16 – Presidente e Vicepresidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, ne cura la rappresentanza verso terzi e in giudizio, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, e dà esecuzione alle deliberazioni degli organi sociali. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, esercitandone i poteri nei limiti dell'ordinaria amministrazione e nei casi di urgenza.

Art. 17 – Gratuità delle cariche e conflitti di interesse

Le cariche associative sono gratuite. È ammesso esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, nel rispetto della normativa vigente.

È fatto divieto di attribuire vantaggi economici non giustificati, anche in forma indiretta.

In caso di conflitto di interesse, anche potenziale, l'interessato deve dichiararlo e astenersi dalla deliberazione; la relativa astensione risulta dal verbale.

TITOLO V – VOLONTARI E LAVORATORI

Art. 18 – Volontari

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'attività del volontario è personale, spontanea e gratuita; non può essere retribuita in alcun modo, neppure dal beneficiario.

Sono ammessi rimborsi spese nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente e dalle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione tiene il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 19 – Lavoratori

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestatori di lavoro autonomo, anche ricorrendo a collaborazioni, esclusivamente nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente per le Associazioni di Promozione Sociale e per gli Enti del Terzo Settore.

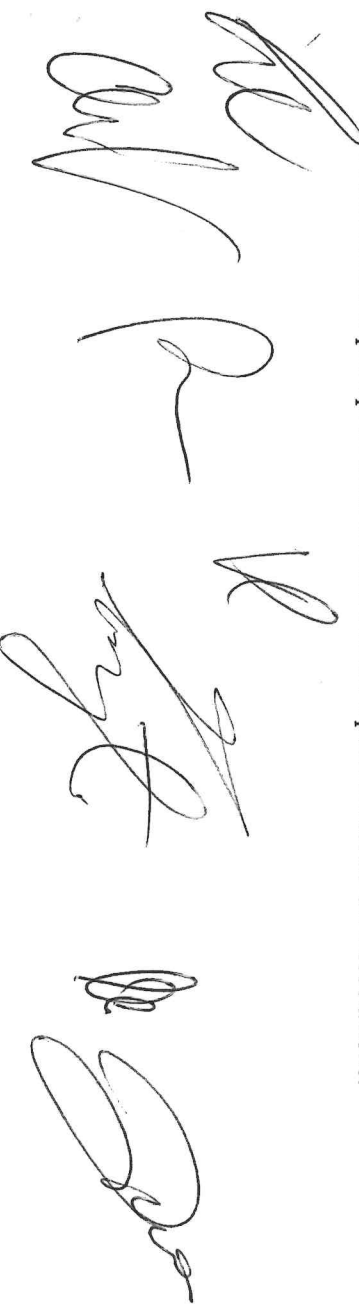
In ogni caso, si applicano i criteri di cui all'art. 36 del D.Lgs. 117/2017 (50% dei volontari o 5% degli associati) e, comunque sia, l'eventuale impiego di lavoratori è finalizzato a garantire il regolare svolgimento delle attività di interesse generale e non può snaturare la prevalenza dell'attività di volontariato.

TITOLO VI – PATRIMONIO, RISORSE E BILANCIO

Art. 20 – Risorse economiche

Le risorse dell'Associazione possono provenire, a titolo esemplificativo, da: quote associative; contributi di privati; contributi e finanziamenti pubblici; erogazioni liberali; donazioni e lasciti; raccolte fondi; proventi da attività diverse secondarie e strumentali; sponsorizzazioni compatibili con le finalità associative; ogni altra entrata consentita dalla normativa vigente.

Le risorse economiche sono impiegate esclusivamente per il perseguimento delle finalità statutarie e per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'Art. 5 e delle attività diverse di cui all'Art. 6, nei limiti e secondo i criteri ivi previsti, nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e corretta amministrazione. A tal fine l'Associazione può aprire conti correnti bancari o postali intestati all'Associazione.



Art. 21 – Raccolta fondi e convenzioni

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e con il pubblico, in conformità alla normativa vigente. Le iniziative di raccolta fondi sono deliberate dal Consiglio Direttivo e sono oggetto di rendicontazione separata, ove richiesto o opportuno, secondo le disposizioni applicabili agli Enti del Terzo Settore. L'Associazione può stipulare convenzioni e accordi con enti pubblici e privati, partecipare a bandi e ricevere contributi finalizzati, assumendo gli impegni di rendicontazione, tracciabilità e pubblicità previsti dai finanziatori e dalla normativa vigente.

Art. 22 – Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio d'esercizio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni applicabili agli Enti del Terzo Settore e secondo gli schemi previsti dalla normativa; nei casi consentiti, può essere adottato il rendiconto per cassa. Ove richiesto, è redatta la relazione di missione.

Il bilancio approvato è depositato presso il RUNTS con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

Art. 23 – Libri sociali

L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente e, in particolare:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, ove nominato;
- e) ogni altro libro previsto dalla legge o ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali secondo modalità che garantiscano ordine e riservatezza, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

TITOLO VII – SCIoglimento E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS competente, ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea, salvo diversa destinazione imposta dalla legge; in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 25 – Regolamenti e rinvio

Per la disciplina di dettaglio delle attività (es. sicurezza e organizzazione delle uscite, gestione eventi, procedure operative) il Consiglio Direttivo può adottare regolamenti attuativi, che non possono essere in contrasto con lo Statuto.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le norme del Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibili, le disposizioni del Codice civile.

